

Codice A1703A

D.D. 21 dicembre 2018, n. 1350

L.R 63/78, REG.UE n. 652/2014.Spese per ispezioni e controlli fitosanitari.Affidamento alla Societa' a partecipazione regionale IPLA SpA della gestione delle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo, il contrasto di *Popillia japonica* e *Anoplophora glabripennis* sul territorio piemontese e delle indagini ufficiali previste dal Reg. (UE) n.652/14. Impegno di euro 550.000,00 sul capitolo di spesa 142574/2019.

(omissis)
IL DIRIGENTE
(omissis)
determina

Per le motivazioni espresse in premessa,

1. di prendere atto che l'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente – I.P.L.A. SpA - C.so Casale, 476 - 10132 Torino - P. IVA 02581260011 - società controllata dalla Regione Piemonte, in virtù della consolidata e riconosciuta esperienza maturata nelle politiche di tutela dell'ambiente, nella pianificazione degli interventi sul territorio e nella gestione degli interventi di lotta alle zanzare sul territorio piemontese, nella divulgazione e nella gestione negli anni 2016, 2017 e 2018 delle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e il contrasto allo sviluppo degli organismi nocivi *Popillia japonica* e *Anoplophora glabripennis*, sul territorio piemontese, risulta essere l'Istituzione particolarmente qualificata nella gestione delle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e il contrasto allo sviluppo degli organismi nocivi *Popillia japonica* e *Anoplophora glabripennis* sul territorio piemontese per l'anno 2019;
2. di dare atto che l'I.P.L.A. S.p.A. è la società in house della Regione Piemonte con una comprovata esperienza nella gestione su ampi territori di interventi di contrasto alla diffusione di organismi nocivi con potenziale impatto negativo in ambito agricolo e sanitario, che ha già dimostrato di poter fornire garanzie di una rapida e corretta esecuzione delle azioni di contenimento presentando idonea struttura organizzativa adeguatamente formata;
3. di prendere atto che i risultati (agli atti della Direzione Agricoltura) delle attività di studio condotte dall'Università di Torino – Dipartimento di Management (“Analisi dei sistemi di pricing a livello regionale e nazionale delle attività della società IPLA S.p.A. nell'ambito del PSR 2014-2020” e “Benchmark e metodi di comparazione del pricing di servizi e attività della società IPLA nell'ambito del PSR 2014-2020”) con lo scopo di desumere tutti gli elementi di valutazione che oggettivamente possano stabilire la congruità economica dell'offerta dell'Ipla S.p.A., ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 5 e 192 del citato d.lgs. 50/2016 e s.m.i., hanno stabilito che i prezzi applicati da IPLA S.p.A. per servizi relativi alle Macro Aree Monitoraggio e Assistenza e supporto tecnico-amministrativo, assimilabili a quelli del presente provvedimento, risultano essere congrui e in linea con i prezzi di mercato;
4. di approvare e ritenere congrua l'offerta economica di euro 550.000,00 IVA inclusa presentata dall'I.P.L.A. S.p.A per la gestione delle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e il contrasto allo sviluppo degli organismi nocivi *Popillia japonica* e *Anoplophora glabripennis*, sul territorio piemontese per l'anno 2019;
5. di procedere all'affidamento diretto alla Società a partecipazione regionale I.P.L.A. S.p.A - C.so Casale, 476 - 10132 Torino - P. IVA 02581260011 della gestione delle misure di emergenza

per la prevenzione, il controllo e il contrasto allo sviluppo degli organismi nocivi *Popillia japonica* e *Anoplophora glabripennis*, sul territorio piemontese per l'anno 2019 per una spesa di euro 450.819,67 IVA esclusa;

6. di approvare lo schema di convenzione tra la Regione Piemonte e l'I.P.L.A. S.p.A per la gestione delle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e il contrasto allo sviluppo degli organismi nocivi *Popillia japonica* e *Anoplophora glabripennis*, sul territorio piemontese per l'anno 2019, in allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

7. di procedere alla stipulazione della convenzione con il Rappresentante Legale dell'I.P.L.A. S.p.A per la gestione delle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e il contrasto allo sviluppo degli organismi nocivi *Popillia japonica* e *Anoplophora glabripennis*, sul territorio piemontese per l'anno 2019;

8. di impegnare euro 550.000,00 (di cui euro 99.180,33 00 per IVA soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'Erario ai sensi dell'art. 17ter del DPR 633/1972) sul capitolo di spesa n. 142574/2019 (Missione 16 - Programma 1601) in favore dell'I.P.L.A. SpA - C.so Casale, 476 - 10132 Torino - P. IVA 02581260011 - per la gestione delle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e il contrasto allo sviluppo degli organismi nocivi *Popillia japonica* e *Anoplophora glabripennis* sul territorio piemontese per l'anno 2019.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2019 euro 550.000,00

Elementi della "Transazione elementare" di cui agli artt. 5, 7 del d.lgs n. 118/2011:

- Conto finanziario: U.1.03.02.99.999
- Cofog: 04.2
- Transazione Unione Europea: 8
- Ricorrente: 4
- Perimetro sanitario: 3

9. di stabilire che la liquidazione di euro 550.000,00 sul capitolo di spesa 142574/2019 in favore di I.P.L.A. SpA per la gestione delle misure di emergenza degli organismi nocivi *Popillia japonica* e *Anoplophora glabripennis* sul territorio piemontese per l'anno 2019 sarà effettuata nell'esercizio finanziario 2019 del bilancio di previsione finanziario 2018-2020, a regolare stato di avanzamento della prestazione secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico, debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale. Il corrispettivo per il servizio eseguito sarà pagato secondo le modalità stabilite nella convenzione.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 23 del d.lgs 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente".

Dati di amministrazione trasparente:

- Beneficiario: I.P.L.A. SpA - P. IVA 02581260011
- Importo: 550.000,00 IVA inclusa
- Dirigente responsabile: Dr. Pier Mauro Giachino
- Modalità Individuazione Beneficiario: Procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del dlgs 50/2016 e s.m.i. fuori dal Mepa.

Avverso alla presente deliberazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice

Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22 del 12 ottobre 2010.

Il Funzionario estensore:
Paola Gotta

Il Dirigente del Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici
(In qualità di R.U.P)
Dr. Pier Mauro Giachino

Il Visto del Direttore è conservato agli atti della Direzione (nota prot. 12347/A17000 del 13.luglio 2015)

Allegato

REGIONE PIEMONTE

CONVENZIONE FRA LA REGIONE PIEMONTE E L'ISTITUTO PER LE PIANTE DA LEGNO E L'AMBIENTE (I.P.L.A. S.P.A.) AVENTE PER OGGETTO LA GESTIONE DELLE MISURE DI EMERGENZA PER LA PREVENZIONE, IL CONTROLLO, IL CONTRASTO DI *POPILLIA JAPONICA* E *ANOPLOPHORA GLABRIPENNIS* SUL TERRITORIO PIEMONTESE E DELLE INDAGINI UFFICIALI PREVISTE DAL REG. (UE) N. 652/14

TRA

LA REGIONE PIEMONTE (C.F. n. 80087670016) rappresentata nella persona del Dirigente regionale, Pier Mauro Giachino, nato a _____ il _____ e domiciliato, ai fini del presente atto, presso la sede del Settore stesso – Via Livorno 60, Torino;

E

L'ISTITUTO PER LE PIANTE DA LEGNO E L'AMBIENTE- Società per azioni (nel seguito l'Ipla S.p.A), con sede in Torino (C.F. IT02581260011) con sede in Torino, C.so Casale, n. 476, rappresentato da Igor Boni nato a _____ il _____, domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede dell'IPLA S.p.A.;

PREMESSO CHE:

FINALITA' dell' IPLA S.p.A, la cui costituzione è stata promossa dalla legge regionale 8 marzo 1979, n. 12, sono:

- lo studio e la sperimentazione fitopatologica e produttiva sulle specie arboree, per la conservazione del patrimonio forestale, l'incremento della produzione legnosa e lo sviluppo della forestazione ambientale;
- lo studio per la programmazione economica e la pianificazione territoriale del suolo, dell'ambiente agricolo-forestale e delle risorse rinnovabili e dei loro bilanci energetici al fine della razionale utilizzazione dei beni primari;

Lo Statuto dalla Società, atto rogito notaio Ferraris Rep. n. 32014/15399, il cui articolo 4 stabilisce la durata della società fino al 31 dicembre 2050, prevede:

- all'art. 5 che l'Ipla S.p.A svolga, tra le altre, attività di ricerca, sperimentazione, assistenza tecnica, formazione professionale, divulgazione, consulenza per conto del socio Regione Piemonte e dei suoi Enti strumentali e delle Società dallo stesso controllate, nell'ambito della programmazione economica e della pianificazione territoriale;
- all'art. 5, comma 1 lettera e) che prevede fra le attività dell'Ipla S.p.A rientrano quelle connesse alla programmazione e pianificazione sul territorio per l'utilizzo ecosostenibile e la conservazione delle foreste, del suolo, del paesaggio, delle aree protette, delle emergenze naturalistiche, nelle loro componenti intrinseche ed esternalità;
- all'art. 7 comma 1 la Regione Piemonte è individuata quale socio dell'Istituto alla cui attività di direzione e di coordinamento la società è soggetta;

Premesso altresì quanto segue,

in quanto amministrazione aggiudicatrice, l'Ipla S.p.A è, in ogni caso, sempre tenuta all'osservanza della disciplina sulle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici per l'acquisizione dei beni e dei servizi e lavori di cui necessita per l'esecuzione delle attività affidate dai soci, incluso l'obbligo di osservare la normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari quando affida appalti a terzi;

per perseguire le finalità stabilite dalle leggi regionali e dagli altri atti di indirizzo adottati dalla Regione e nell'ambito di quanto stabilito nelle leggi stesse e negli atti di programmazione, la Regione può procedere all'affidamento diretto in favore dell'Ipla S.p.A nel rispetto del diritto dell'Unione europea,

della normativa interna e dei termini e dei limiti indicati nell'oggetto consortile e nello Statuto, ovvero nel rispetto delle funzioni dell'Ipla S.p.A e dei presupposti dell'in house providing, come disciplinati dal d.lgs. 50/2016 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (Nuovo Codice degli appalti);

L'affidamento diretto di attività in regime di "in house providing" presuppone che la Regione svolga la funzione di controllo analogo, in coerenza con le disposizioni contenute:

- nel Decreto legislativo 50/2016 e s.m.i. recante (Nuovo Codice degli appalti e concessioni pubbliche)
- nel Decreto legislativo 175/2016 recante (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica);
- nelle "Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di in house providing strumentale", di cui alla DGR n. 1 – 3120 dell' 11 aprile 2016 (nel seguito Linee guida);

Le predette linee guida, e precisamente gli artt. 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10 e 12, le cui prescrizioni sono rinvenibili nell'articolato della presente convenzione, stabiliscono modalità di coordinamento, programmazione e controllo da parte della Regione nei confronti degli organismi *in house*, fatte salve ulteriori azioni di coordinamento, programmazione e controllo previste dalla legge ovvero nell'ambito dell'attuazione delle misure e degli interventi finanziati con fondi europei e nazionali;

l'affidamento di attività in regime di *in house providing* deve essere preceduto da una verifica della convenienza sotto il profilo economico e dei tempi di esecuzione, dalla valutazione della idoneità all'esecuzione dell'attività sotto il profilo della struttura organizzativa e delle risorse disponibili, dando altresì conto, nella motivazione del provvedimento di affidamento, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 192 comma 2 del d. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Nuovo Codice degli appalti), delle ragioni del mancato ricorso al mercato nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

le acquisizioni di lavori, beni e servizi, il reclutamento del personale e l'affidamento di contratti di collaborazione esterna da parte dell'Ipla S.p.A devono avvenire nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità, e mediante il ricorso a CONSIP, MEPA, Centrali di committenza e soggetti aggregatori per quanto riguarda gli approvvigionamenti ai sensi del citato "Nuovo Codice degli appalti";

l'Ipla S.p.A concorda con la Regione le modalità di raggiungimento degli obiettivi di riduzione della spesa;

l'Ipla S.p.A opera secondo principi di efficienza e trasparenza, garantendo la qualità delle attività, l'economicità dei costi rispetto a quelli di mercato, l'efficacia nella modalità di conseguimento degli obiettivi condivisi;

Appurato che:

l'Ipla S.p.A ha una consolidata e riconosciuta esperienza maturata nelle politiche di tutela dell'ambiente, nella pianificazione degli interventi sul territorio e nella gestione degli interventi di lotta alle zanzare sul territorio piemontese e in particolare nella gestione negli anni 2016, 2017 e 2018 delle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e il contrasto allo sviluppo dell'organismo nocivo *Popillia japonica* sul territorio piemontese, valutati positivamente anche dalla Commissione Europea nel corso dell'ispezione effettuata dal 12 al 16 settembre 2016 AUDIT DG (SANTE) 2016-8795;

l'Ipla S.p.A. ha altresì acquisito esperienza nell'esecuzione di indagini inerenti gli organismi nocivi non ancora presenti ma ritenuti più preoccupanti per il territorio regionale previste dal Regolamento (UE) n. 652/2014 del 15/5/2014, cofinanziati dall'UE e dal MIPAAF e in particolare *Anoplophora chinensis*, *Anoplophora glabripennis*, *Monochamus* spp.;

VISTI

- la legge sul diritto d'autore (L. 633/1941 e s.m.i.) che all'art. 11 (Diritti di autori spettanti alle amministrazioni dello Stato, a enti privati e a enti pubblici culturali) prevede che "Alle amministrazioni dello Stato, alle Province ed ai Comuni, spetta il diritto di autore sulle opere create e pubblicate sotto il loro nome ed a loro conto e spese;

- la tutela accordata alle banche di dati dalla medesima legge 633/1941, rispettivamente agli art. 1, comma 2, art. 2, comma 9, artt. 64-quinquies, 102 bis e 102 ter;

- la D.G.R. n. 22-2865 del 01/02/2016 "Misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e il contrasto allo sviluppo dell'organismo nocivo *Popillia japonica* Newman (Coleoptera Rutelidae) sul territorio piemontese" che ha preso atto dell'emergenza causata dalla presenza dell'insetto nocivo sul territorio piemontese e stabilito che per affrontare l'emergenza sono coinvolte le strutture regionali afferenti alla Direzione Agricoltura, alla Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio e alla Direzione Opere pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica - Settore A1817A - Tecnico Regionale - Novara e Verbania con il supporto degli operai forestali regionali nonché il coinvolgimento dell'Ente di Gestione delle Aree Protette del Ticino e del Lago Maggiore e dell'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente (I.P.L.A S.p.A.);

- Il Regolamento (UE) N. 652/2014 del 15 maggio 2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale, che modifica le direttive 98/56/CE, 2000/29/CE e 2008/90/CE del Consiglio, i regolamenti (CE) n. 178/2002, (CE) n. 882/2004 e (CE) n. 396/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio, la direttiva 2009/128/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, nonché il regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, e che abroga le decisioni 66/399/CEE, 76/894/CEE e 2009/470/CE del Consiglio;

- la D.G.R. n. 27 - 3650 del 18 luglio 2016 che ha stabilito che il Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici prenda parte ai programmi di monitoraggio nazionale di cui al Regolamento (UE) n. 652/2014 del 15/5/2014, cofinanziati dall'UE e dal MIPAAF e che predisponga le indagini inerenti gli organismi nocivi ritenuti più preoccupanti per il territorio regionale;

- la D.G.R. n. 26-7691 del 12 ottobre 2018 ha dato mandato, in merito all'emergenza *Anoplophora glabripennis*, alla Direzione Agricoltura, Settore Fitosanitario e servizi tecnico-scientifici, di assicurare il coinvolgimento dell'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente (I.P.L.A S.p.A.) vista la necessità di operare in situazione di massima urgenza al fine di:

- predisporre i piani di abbattimento degli alberi individuati dai tecnici del Settore Fitosanitario;
- gestire l'eventuale necessità di interventi di smontaggio o ridimensionamento della chioma prima dell'abbattimento al piede;
- attivare il trasporto del materiale ritratto dagli abbattimenti e/o smontaggi nelle aree di accumulo provvisorio;
- attivare la cippatura del materiale accumulato e il suo smaltimento.
- coadiuvare il Settore Fitosanitario nelle attività di monitoraggio delle zone cuscinetto.

Considerato che occorre effettuare le seguenti attività:

Popillia japonica

- le procedure di acquisto degli insetticidi biologici e il relativo stoccaggio;
- le procedure per l'affidamento della costruzione, del posizionamento, del controllo e del coordinamento della gestione delle trappole per la cattura massale (n. 600) per l'autodisseminazione del fungo entomopatogeno (n. 400) e per l'abbattimento diretto degli adulti (n. 1.500);
- il supporto informatico per la gestione dei dati relativi alle indagini ufficiali effettuate;

Anoplophora glabripennis

- le attività di monitoraggio delle zone cuscinetto anche attivando specifiche squadre anche con l'ausilio di tree climber: 4 squadre per la zona cuscinetto di Cuneo e due squadre per la zona cuscinetto di Vaie (TO) per un totale di 12 tecnici nel periodo metà gennaio-metà marzo 2019 e agosto-settembre 2019;
- la predisposizione dei piani di abbattimento degli alberi individuati infestati;
- gli interventi di smontaggio o ridimensionamento della chioma prima dell'abbattimento al piede;

- le procedure per l'affidamento del trasporto del materiale di risulta degli abbattimenti e/o smontaggi nelle aree di accumulo provvisorio e per la cippatura del materiale accumulato e il suo smaltimento;
- la predisposizione del materiale per le azioni divulgative;
- le procedure per l'affidamento dell'esecuzione di eventuali trattamenti fitosanitari.

Al fine di garantire la capillare e corretta esecuzione delle attività sopra descritte, verranno messe in atto le seguenti azioni:

Sottoprogetto B1 - Attivazione di procedure e acquisti di materiali e servizi *Popillia japonica*

- attivazione di procedure ad evidenza pubblica, con contestuale stesura dei capitolati tecnici, per affidamento di specifici incarichi a ditte per la costruzione delle attrezzature di trappolaggio per l'autodisseminazione del fungo entomopatogeno (n. 420 – 400 da posizionare più 5% di scorta) e per l'abbattimento diretto degli adulti (n. 1.550 – 1.500 da posizionare più 5% di scorta);
- attivazione di procedure ad evidenza pubblica, con contestuale stesura dei capitolati tecnici, per l'acquisto delle reti insetticide (per 1550 trappole), degli insetticidi biologici individuati per 420 trappole (quantitativo necessario stimato pari a 700 kg di *Metarhizium anisopliae*), nonché per la predisposizione delle idonee misure finalizzate allo stoccaggio e alla loro conservazione prima dell'utilizzo;
- attivazione di procedure ad evidenza pubblica, con contestuale stesura dei capitolati tecnici, per il posizionamento e controllo ogni 10 giorni delle 400 trappole per l'autodisseminazione del fungo entomopatogeno (periodo giugno-agosto 2019); coordinamento e verifica;
- attivazione di procedure ad evidenza pubblica, con contestuale stesura dei capitolati tecnici, il posizionamento e controllo ogni 15 giorni di 1500 trappole con reti insetticide per l'abbattimento diretto degli adulti (periodo giugno-settembre 2019); coordinamento e verifica;
- attivazione di procedure ad evidenza pubblica, con contestuale stesura dei capitolati tecnici, il posizionamento e controllo settimanale di 600 trappole per la cattura massale degli adulti (periodo maggio-settembre 2019); coordinamento e verifica;

Sottoprogetto B2 - Attivazione di procedure e servizi - *Anoplophora glabripennis*

- attivazione di procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento delle attività di monitoraggio delle zone cuscinetto con specifiche squadre anche con l'ausilio di tree climber: 4 squadre per la zona cuscinetto di Cuneo e due squadre per la zona cuscinetto di Vaie (TO) per un totale di 12 tecnici nel periodo metà gennaio-metà marzo 2019 e agosto-settembre 2019;
- predisposizione dei piani di abbattimento degli alberi individuati infestati;
- interventi di smontaggio o ridimensionamento della chioma prima dell'abbattimento al piede;
- attivazione di procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento del trasporto del materiale di risulta degli abbattimenti e/o smontaggi nelle aree di accumulo provvisorio e per la cippatura del materiale accumulato e il suo smaltimento;
- predisposizione del materiale per le azioni divulgative;
- attivazione di procedure ad evidenza pubblica per l'affidamento dell'esecuzione di eventuali trattamenti fitosanitari.

Tutto ciò premesso e considerato si conviene quanto segue:

ART. 1 - Oggetto del servizio e illustrazione dei costi

La presente convenzione, le cui premesse ne fanno parte integrante, ha per oggetto la gestione delle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo, il contrasto di *Popillia japonica* e *Anoplophora glabripennis* sul territorio piemontese e delle indagini ufficiali previste dal REG. (UE) N. 652/14 che l'IPLA S.p.A. si impegna a svolgere per la Regione Piemonte. Le attività e gli interventi che IPLA S.p.A. dovrà svolgere sono di seguito elencate:

Le caratteristiche tecniche (di materia fitosanitaria) dei capitolati relativi ai bandi di gare per l'affidamento di incarichi e per l'acquisto di insetticidi devono essere concordati con il Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici.

L'illustrazione dei costi e dei corrispettivi articolati per singola prestazione con dettaglio sono riportati nell'allegato alla convenzione, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

ART. 2 – Condizioni generali

L'affidamento del servizio è concesso subordinatamente alla piena ed incondizionata osservanza delle condizioni, prescrizioni ed indicazioni contenute nella presente convenzione che l'I.P.L.A S.p.A. dichiara di ben conoscere ed accettare in ogni sua parte.

ART. 3 – Durata

L'affidamento del servizio decorre dal 15 gennaio 2019 e avrà scadenza in data 30 dicembre 2019.

ART. 4 – Controllo, monitoraggio e rendicontazione

Al termine del servizio tutta la documentazione, cartacea ed informatica, verrà conservata dall'IPLA S.p.A. nei termini e secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

L'IPLA S.p.A. consentirà ai funzionari regionali l'ispezione ed il controllo della documentazione correlata alle attività effettuate, fornendo altresì informazioni, dati e documenti relativi all'attuazione degli interventi.

Gli ispettori del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici effettueranno ispezioni in campo per verificare l'esecuzione degli interventi concordati.

ART. 5 – Corrispettivo

Il corrispettivo per la fornitura del servizio è definito in euro 550.000,00 IVA inclusa. Con la sottoscrizione della presente convenzione l'I.P.L.A. S.p.A accetta il corrispettivo pattuito e contestualmente, si impegna ad escludere ogni forma di revisione dello stesso.

Sono a carico dell'I.P.L.A S.p.A., intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi al servizio oggetto della presente convenzione. L'I.P.L.A S.p.A. si impegna, nell'esecuzione delle prestazioni previsti dalla presente convenzione, ad osservare tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro. L'I.P.L.A S.p.A. deve essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, con le leggi vigenti in materia di sicurezza.

Il corrispettivo per la fornitura del servizio, sarà liquidato a regolare stato di avanzamento del servizio come di seguito indicato:

- euro 300.000,00 IVA inclusa alla realizzazione del 50% del servizio entro il 30 giugno 2019, previa presentazione alla Regione Piemonte della seguente documentazione:
 1. relazione sull'attività svolta e sugli interventi realizzati, sottoscritta dal Legale Rappresentante di IPLA S.p.A;
 2. rendicontazione della spesa sostenuta per la realizzazione del 50% del servizio, sottoscritta dal Legale Rappresentante di IPLA S.p.A;
 3. fattura in formato elettronico sul Sistema nazionale d'Interscambio (Sdi) al seguente codice univoco ufficio IPA F7XJX1, indicando in grassetto gli estremi della determina di impegno di spesa e della convenzione sottoscritta dalle parti. La fattura elettronica dovrà inoltre contenere la seguente dicitura "scissione del pagamento" ai sensi del meccanismo denominato "Split Payment" (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario) normato dalla Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015)" che sarà debitamente controllata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- euro 250.000,00 IVA inclusa alla realizzazione del 100% del servizio entro il 30 dicembre 2019, previa presentazione alla Regione Piemonte della seguente documentazione:
 1. relazione finale sull'attività svolta e sugli interventi realizzati, sottoscritta dal Legale Rappresentante di IPLA S.p.A;
 2. rendicontazione finale della spesa sostenuta per la realizzazione del 100% del servizio, sottoscritta dal Legale Rappresentante di IPLA S.p.A;

3. fattura in formato elettronico sul Sistema nazionale d'Interscambio (Sdl) al seguente codice univoco ufficio IPA F7XJX1, indicando in grassetto gli estremi della determina di impegno di spesa e della convenzione sottoscritta dalle parti.

Il corrispettivo per il servizio eseguito sarà pagato a 30 giorni dalla data di ricevimento da parte della Regione Piemonte della fattura elettronica.

Il pagamento del corrispettivo è subordinato alla regolarità contributiva dell'I.P.L.A S.p.A. attestata dagli Enti previdenziali e assicurativi, attraverso l'emissione del documento unico di regolarità contributiva (DURC). In presenza di un DURC irregolare (inadempienza contributiva) da parte dell'I.P.L.A S.p.A., l'Amministrazione regionale trattiene l'importo corrispondente all'inadempienza e ne dispone il pagamento direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

Il pagamento del corrispettivo all'I.P.L.A S.p.A., è altresì subordinato all'effettivo adeguamento del proprio sito web istituzionale ai dettami degli artt. 14 e 15 del D.lgs 33/2013 in materia di "Trasparenza della Pubblica Amministrazione". Nel caso di mancata o incompleta pubblicazione dei dati relativi all'Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente, e' vietata l'erogazione all'I.P.L.A S.p.A di somme a qualsivoglia titolo da parte della Regione Piemonte.

Qualora il pagamento del corrispettivo non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura determinata ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 9 novembre 2012, n. 192.

Tale misura è comprensiva del maggior danno ai sensi dell'art. 1224, comma 2 del codice civile.

L'I.P.L.A S.p.A. ha diritto alla corresponsione degli interessi moratori sull'importo dovuto, salvo che la Regione Piemonte dimostri che il ritardo nel pagamento del corrispettivo è stato determinato dall'impossibilità della prestazione derivante da causa a lui non imputabile.

ART. 6 – Proprietà e acquisizione dei risultati e dei prodotti

Salvo eventuali vincoli di segretezza sulle informazioni e sui dati forniti dalle parti nell'ambito della fornitura del servizio e specificamente previsti per iscritto, le parti provvedono al trattamento, alla diffusione ed alla comunicazione dei dati nel rispetto di quanto previsto dal d.lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

Il trattamento dei dati acquisiti nella fornitura del servizio dovrà avvenire solo ed esclusivamente per lo svolgimento dello stesso; è vietata la diffusione e/o qualsiasi uso diverso e/o non strettamente connesso con l'attività oggetto della presente convenzione.

I risultati del presente servizio appartengono esclusivamente alla Regione Piemonte.

ART. 7 – Responsabilità e Penali

L'Ipla S.p.A si impegna ad adempiere alle prestazioni oggetto della presente Convenzione entro i termini stabiliti e con la massima diligenza.

Il mancato rispetto dei termini di consegna indicati nei singoli affidamenti comporta, per ogni mese di ritardo, il pagamento di una penale di 1.000,00 euro (euro mille/00), fatto salvo il diritto della Regione al risarcimento del danno ulteriore.

L'Ipla S.p.A risponde esclusivamente dei danni che siano conseguenza immediata e diretta della mancata operatività dei servizi dovuta a fatto proprio o delle risorse dal medesimo comunque impiegate, ma non sarà in alcun modo responsabile per danni indiretti imputabili a fatto della Regione, di terzi o comunque dovuti a causa fortuita o forza maggiore, ovvero derivanti da comportamenti impropri, errati o non conformi alle istruzioni impartite dall'Ipla S.p.A.

L'Ipla S.p.A si impegna a fornire alla Regione preventiva, formale e pronta comunicazione in ordine a qualsiasi eventuale modifica e/o cambiamento organizzativo proprio tale da implicare impatti sull'esecuzione delle prestazioni oggetto della presente Convenzione.

Art. 8 - Protezione dei dati personali e riservatezza

In qualità di responsabile esterno del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 29 del d.lgs.196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e s.m.i., l'Ipla S.p.A, nello svolgimento delle attività affidategli nell'ambito della presente Convenzione e di cui è Titolare la Regione, è tenuto:

- ad attenersi alle disposizioni previste dal d.lgs. 196/2003 e s.m.i nello svolgimento delle operazioni di trattamento di dati personali e al rispetto dei provvedimenti emanati dal Garante in materia di protezione dei dati personali ed in particolare, in tutti i casi in cui ne ricorrano i presupposti nonché del provvedimento del 27 novembre 2008 ('Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzione delle funzioni di amministratore di sistema'), come modificato con il successivo provvedimento del 25 giugno 2009;

- ad attenersi alle istruzioni impartite dal Titolare del trattamento soprattutto in materia di misure di sicurezza necessarie al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita anche accidentale dei dati, accesso non autorizzato, trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta, anche secondo gli standard minimi di sicurezza di cui all'art. 31 e seg. e all'allegato B) del d.lgs. 196/2003;

- a trasmettere al Titolare le istanze ex art. 7 del d.lgs.196/2003 inerenti il trattamento dei dati;

- per quanto di competenza, prestare tutta la collaborazione necessaria a fronte di richieste di informazioni, controlli ed accessi da parte del Garante o di altre pubbliche autorità competenti;

- in generale ad operare esclusivamente in base alle finalità prescritte dal presente atto.

L'Ipla S.p.A obbliga ad avvalersi, nell'adempimento delle prestazioni oggetto della presente Convenzione, esclusivamente di personale opportunamente istruito e nominato quale "Incaricato" e nel rispetto della suddetta normativa in materia di protezione dati, vigilando altresì sull'attuazione delle disposizioni impartite.

I dati personali non saranno oggetto di comunicazione e diffusione fuori dai casi consentiti dal d.lgs. 196/2003 e dalle modalità previste, anche oltre i limiti temporali di vigenza della presente Convenzione e comunque, ai sensi di legge, la Regione si riserva la possibilità di effettuare audit ed ispezioni sulla conformità dell'Ipla S.p.A rispetto alle prescrizioni contenute nel d.lgs. 196/2003.

Art. 9 – Accessibilità

Nello svolgimento delle proprie attività l'Ipla S.p.A è tenuto a garantire il rispetto delle disposizioni di cui alla legge 9 gennaio 2004, n. 4 e al decreto ministeriale 8 luglio 2004, volto a favorire l'accesso dei soggetti disabili ai servizi informatici.

Art. 10 – Trasparenza

L'Ipla S.p.A è tenuto a garantire il rispetto della vigente normativa volta ad assicurare la trasparenza della propria attività; a tal fine pubblica, tra l'altro, sul proprio sito Internet:

- l'organizzazione;
- lo statuto;
- i regolamenti interni;
- le cariche sociali, con indicazione specifica dei curricula e dei compensi percepiti dai componenti nonché le dichiarazioni relative alla situazione reddituale degli amministratori;
- i dati relativi al personale dirigenziale completi di curriculum e dati relativi alla retribuzione fissa e variabile;
- il modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del d.lgs. n. 231/2001;
- il codice etico;
- le gare e gli appalti;
- le procedure di reclutamento;
- gli incarichi di consulenza e di collaborazione;
- i documenti attestanti l'assolvimento degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di anticorruzione.

ART. 11 – Codice di comportamento

Le parti contraenti dichiarano di conoscere e di accettare gli obblighi di condotta definiti nel Codice di Comportamento approvato con DGR n. 1-1717 del 13 luglio 2015.

La violazione di detti obblighi comporta la risoluzione del rapporto, nel rispetto dei principi di gradualità e proporzionalità.

La Regione Piemonte, come previsto dall'art. 18 del Codice di Comportamento, invierà a mezzo PEC all'I.P.L.A S.p.A.copia del Codice.

ART. 12 - Oneri di bollo e di registrazione

La presente convenzione verrà registrata in caso di uso e i conseguenti oneri saranno a carico della parte che richiederà la registrazione.

Le spese di bollo della presente convenzione, se dovute, sono a carico dell'I.P.L.A S.p.A.

ART. 13 - Applicazione dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001

Ai fini e per gli effetti di cui all'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001, l'IPLA S.p.A. si impegna a non concludere contratti di lavoro subordinato e autonomo e a non attribuire incarichi ad ex dipendenti della Regione Piemonte che hanno esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro.

Il mancato rispetto di tale obbligo comporta la nullità dei contratti conclusi e degli incarichi conferiti ed il divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

ART. 14 – Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

- I dati personali forniti dall'operatore economico/fornitore contraente alla Regione Piemonte Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)";
- i dati personali riferiti all'operatore economico/fornitore contraente verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità e per lo svolgimento delle fasi e delle attività preliminari alla stipulazione del contratto inerente "LA GESTIONE DELLE MISURE DI EMERGENZA PER LA PREVENZIONE, IL CONTROLLO, IL CONTRASTO DI *POPILLIA JAPONICA* E *ANOPLOPHORA GLABRIPENNIS* SUL TERRITORIO PIEMONTESE E DELLE INDAGINI UFFICIALI PREVISTE DAL REG. (UE) N. 652/14"; per una corretta gestione contrattuale e per adempiere a tutti gli obblighi di legge e per le finalità amministrative previste dal D.Lgs 50/2016 e s.m.i, tali dati saranno comunicati alla Regione Piemonte Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici;
- i dati personali riferiti all'operatore economico/Fornitore contraente saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- in riferimento al comma 3 del presente articolo, nell'ambito del servizio oggetto delle presenti condizioni particolari di contratto, i soggetti preposti al trattamento dei dati personali, ai quali saranno comunicati potrebbero appartenere alle seguenti categorie:
 - dipendenti pubblici e collaboratori incaricati del trattamento per la gestione delle pratiche relative al rapporto contrattuale che si andrà ad instaurare;
 - istituti di credito per le operazioni di incassi e pagamenti;
 - soggetti esterni per eventuali attività da svolgere legate alla perfetta esecuzione delle obbligazioni contrattuali;
 - corrieri, spedizionieri e depositari ed altra società di servizi funzionali allo svolgimento del rapporto contrattuale;
 - altre autorità e/o amministrazioni pubbliche per l'adempimento di ogni obbligo di legge;

- il conferimento dei dati ed il relativo trattamento sono funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale intercorrente con la Regione Piemonte Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici . Un eventuale rifiuto di conferire i dati personali, pertanto, comporterà l'impossibilità di iniziare o proseguire il rapporto contrattuale con la Regione Piemonte - Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici;
- i dati riferiti all'operatore economico/fornitore contraente resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i dati personali riferiti all'operatore economico/fornitore contraente sono conservati, per il periodo 10 anni (secondo quanto previsto dal piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente – Regione Piemonte);
- i dati personali riferiti all'operatore economico/fornitore contraente non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico-Scientifici pro-tempore e domiciliato presso la sede operativa del Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico Scientifici - via Livorno, 60 10100 Torino;
- il Responsabile esterno del trattamento dei dati personali è il CSI-Piemonte;
- l'operatore economico/Fornitore contraente potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Le parti si impegnano ad osservare quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della Corruzione (PTPC) 2017-2019, approvato con D.G.R. n. 1-7022 del 14/06/2018 (consultabile al sito <http://trasparenza.regione.piemonte.it/piano-triennale-per-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza>), in attuazione della Legge 190/2012, per ciò che riguarda in particolare le seguenti Misure di prevenzione obbligatorie:

- la Misura 8.1.2 (Codice di comportamento);
- la Misura 8.1.7 (Svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage; revolving doors) (art. 53 comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001).
- la Misura 8.1.11 (Protocolli di legalità o patti di integrità).

ART. 15 – Obblighi in capo al fornitore contraente in materia di dati personali

Con la sottoscrizione del Contratto, il rappresentante legale del Fornitore acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito e si impegna a sua volta ad adempiere agli obblighi di rilascio dell'informativa e di richiesta del consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione del Contratto, per le finalità descritte nell'informativa, come sopra richiamata.

Con la sottoscrizione del Contratto, il Fornitore contraente si impegna ad improntare il trattamento dei dati personali ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto della normativa vigente (Regolamento UE 2016/679), ivi inclusi gli ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere emessi dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali. In particolare, si impegna ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in ogni modo, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti.

In ragione dell'oggetto del Contratto, ove il Fornitore contraente sia chiamato ad eseguire attività di trattamento di dati personali, il medesimo potrà essere nominato dal Soggetto Aggiudicatore "Responsabile del trattamento" dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE; in tal caso, il Fornitore si impegna ad accettare la designazione a Responsabile del trattamento da parte del Soggetto Aggiudicatore, relativamente ai dati personali di cui la stessa è Titolare e che potranno essere trattati dal Fornitore

contraente nell'ambito dell'erogazione dei servizi contrattualmente previsti. Il Fornitore contraente si impegna a comunicare al Soggetto Aggiudicatore i dati inerenti al proprio Titolare del trattamento e comunicare i nominativi del personale autorizzato al trattamento del trattamento dei dati personali;

Nel caso in cui il Fornitore contraente violi gli obblighi previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali, o nel caso di nomina a Responsabile, agisca in modo difforme o contrario alle legittime istruzioni impartitegli dal Titolare, oppure adotti misure di sicurezza inadeguate rispetto al rischio del trattamento, risponderà integralmente del danno cagionato agli "interessati". In tal caso, il Soggetto Aggiudicatore diffiderà il Fornitore contraente ad adeguarsi assegnandogli un termine congruo che sarà all'occorrenza fissato; in caso di mancato adeguamento a seguito della diffida, resa anche ai sensi dell'art. 1454 cc, il Soggetto Aggiudicatore in ragione della gravità potrà risolvere il contratto o escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.

Il Fornitore contraente si impegna ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e riservatezza e a farle osservare ai relativi dipendenti e collaboratori, quali persone autorizzate al trattamento dei Dati personali.

ART. 16 – Norme generali e controversie

Per quanto non espressamente citato nella presente convenzione si rinvia a quanto disposto nel codice civile e nella legislazione vigente.

Per ogni controversia riguardante l'interpretazione, l'esecuzione e/o la validità del presente convenzione sarà competente in via esclusiva il Foro di Torino.

La presente convenzione è soggetta all'IVA e la registrazione avverrà solo in caso d'uso con spese a carico della parte che ne fa richiesta.

Il presente atto, letto e accettato nella sua integrità dalle parti contraenti, che lo dichiarano conforme alla loro volontà, viene sottoscritto con firma digitale ai sensi degli artt. 21 e 24 del d.lgs. 82/2005.

Il presente atto è redatto in doppio originale, una copia deve essere restituita alla Regione Piemonte firmata dall'I.P.L.A S.p.A. o dal Legale Rappresentante come riscontro dell'accettazione dell'incarico.

Letto, confermato e sottoscritto.

Torino, li __/__/_____

La Regione Piemonte
Il Dirigente Regionale

Dr. Pier Mauro Giachino
(Firmato digitalmente)

Firma dell'I.P.L.A S.p.A.
L'Amministratore Unico

Dr. Igor Boni
(Firmato digitalmente)

PIANO DI LAVORO 2019

PROGETTO B

Indagini ufficiali e gestione delle misure di emergenza per la prevenzione, il controllo e il contrasto allo sviluppo dell'organismo nocivo *Popillia japonica* sul territorio piemontese. – anno 2019

SOTTOPROGETTO B2

POPILLIA JAPONICA-ATTIVITÀ DI TRAPPOLAGGIO

La D.D. n. 1092 del 31 ottobre 2018 "*Aggiornamento delle aree delimitate per la presenza di Popillia japonica Newman in Piemonte*" evidenzia che l'insetto è presente nei seguenti comuni della Zona infestata:

- **Provincia di Biella:** Villa del Bosco;
- **Provincia di Novara:** Agrate Conturbia, Ameno, Arona, Barengo, Bellinzago Novarese, Biandrate, Boca, Bogogno, Bolzano Novarese, Borgo Ticino, Borgolavezzaro, Borgomanero, Briga Novarese, Briona, Caltignaga, Cameri, Carpignano Sesia, Casalbeltrame, Casaleggio Novara, Casalino, Casalvelone, Castellazzo Novarese, Castelletto sopra Ticino, Cavaglietto, Cavaglio d'Agogna, Cavallirio, Cerano, Colazza, Comignago, Cressa, Cureggio, Divignano, Dormelletto, Fara Novarese, Fontaneto d'Agogna, Galliate, Garbagna Novarese, Gargallo, Gattico, Ghemme, Gozzano, Granozzo con Monticello, Inverio, Landiona, Lesa, Maggiora, Mandello Vitta, Marano Ticino, Massino Visconti, Meina, Mezzomerico, Miasino, Momo, Nebbiuno, Nibbiola, Novara, Oleggio, Oleggio Castello, Orta San Giulio, Paruzzaro, Pisano, Pombia, Recetto, Romagnano Sesia, Romentino, San Nazzaro Sesia, San Pietro Mosezzo, Sillavengo, Sizzano, Soriso, Sozzago, Suno, Terdobbiate, Tornaco, Trecate, Vaprio d'Agogna, Varallo Pombia, Veruno, Vespolate, Vicolungo, Vinzaglio;
- **Provincia di Vercelli:** Albano Vercellese, Arborio, Borgo Vercelli, Caresanablot, Gattinara, Ghislarengo, Greggio, Lenta, Lozzolo, Oldenico, Roasio, Rovasenda, San Giacomo Vercellese, Vercelli, Villata;
- **Provincia del Verbano-Cusio-Ossola:** Belgirate, Brovello-Carpugnino.

Sul territorio interessato saranno gestite la programmazione, il posizionamento, lo svuotamento, il controllo e il coordinamento di:

- trappole per la cattura massale (n. 600, periodo maggio-settembre 2019 - programmazione, posizionamento, svuotamento, controllo);
- trappole per l'autodisseminazione del fungo entomopatogeno (n. 400, periodo giugno-agosto 2019 - programmazione, posizionamento, svuotamento, controllo);
- trappole con reti insetticide per l'abbattimento diretto degli adulti (n. 1500, periodo giugno-settembre 2019 - programmazione, posizionamento, svuotamento, controllo).

Tutte le tipologie di trappole dovranno essere posizionate con una densità media di 4 trappole ogni km², in relazione alla superficie agricola utilizzata.

Al fine di garantire la capillare e corretta esecuzione degli interventi sopra riportati, verranno messe in atto le seguenti azioni:

- 1) attivazione di procedure ad evidenza pubblica, con contestuale stesura dei capitolati tecnici, per affidamento di specifici incarichi a ditte per la costruzione delle attrezzature di trappolaggio per l'autodisseminazione del fungo entomopatogeno (n. 400) e per l'abbattimento diretto degli adulti (n. 1.500);
- 2) attivazione di procedure ad evidenza pubblica, con contestuale stesura dei capitolati tecnici, per l'acquisto delle reti insetticide (per circa 1500 trappole), degli insetticidi biologici individuati per circa 400 trappole (si stima necessitino circa 750 kg di *Metarhizium anisopliae*) nonché e la predisposizione delle idonee misure finalizzate allo stoccaggio ed alla loro conservazione prima dell'utilizzo;
- 3) attivazione di procedure ad evidenza pubblica, con contestuale stesura dei capitolati tecnici, per:
 - il posizionamento e controllo settimanale delle 600 trappole a cattura massale (periodo maggio-settembre 2019);
 - il posizionamento e controllo ogni 10 giorni delle 400 trappole per l'autodisseminazione del fungo entomopatogeno (periodo giugno-luglio 2019);
 - il posizionamento e controllo ogni 15 giorni di 1500 trappole con reti insetticide per l'abbattimento diretto degli adulti (periodo giugno-settembre 2019).

Nel caso si rendesse necessario, l'Istituto scrivente potrà avvalersi della consulenza di personale esterno, per rilievi e monitoraggi, reclutati con i criteri previsti dalla normativa vigente.

Le tabelle seguenti riportano sia il quadro complessivo relativo alle tempistiche e agli importi delle singole attività sopra descritte, sia il dettaglio relativo alle prestazioni da terzi e agli acquisti di materiale.

Si evidenzia che, nonostante la programmazione e la quotazione delle attività sia stata costruita con la maggiore accortezza possibile, situazioni al momento non preventivabili o esigenze specifiche potrebbero richiedere una differente programmazione, senza compromettere o modificare gli obiettivi del progetto e variare il costo complessivo dello stesso.

Eventuali modifiche saranno preventivamente concordate con il Settore regionale referente.

SCHEDA RELATIVA AI COSTI DEGLI AFFIDAMENTI ALL'I.P.L.A. S.p.A.

**PIANO DI LAVORO 2019
PROGETTO B - Sottoprogetto B2**

COMMITENTE: Regione Piemonte, **Direzione** A17000. **Settore** A1703A, **referente** Paola Gotta

Ripartizione delle giornate del personale IPLA per tipologia di attività		giornate previste
1	attivazione di procedure ad evidenza pubblica, con contestuale stesura dei capitolati tecnici, per affidamento di specifici incarichi a ditte per la costruzione delle attrezzature di trappolaggio per l'autodisseminazione del fungo entomopatogeno (n. 400) e per l'abbattimento diretto degli adulti (n. 1.500);	20
2	attivazione di procedure ad evidenza pubblica, con contestuale stesura dei capitolati tecnici, per l'acquisto delle reti insetticide (per 1500 trappole), degli insetticidi biologici individuati per 400 trappole (si stima necessitano circa 750 kg di <i>Metarhizium anisopliae</i>), nonché per la predisposizione delle idonee misure finalizzate allo stoccaggio e alla loro conservazione prima dell'utilizzo;	5
3	attivazione di procedure ad evidenza pubblica, con contestuale stesura dei capitolati tecnici, per posizionamento e controllo ogni 10 giorni delle 400 trappole per l'autodisseminazione del fungo entomopatogeno (periodo giugno-agosto 2019); coordinamento e verifica	20
4	attivazione di procedure ad evidenza pubblica, con contestuale stesura dei capitolati tecnici, per posizionamento e controllo ogni 15 giorni di 1500 trappole con reti insetticide per l'abbattimento diretto degli adulti (periodo giugno-settembre 2019); coordinamento e verifica	25
5	attivazione di procedure ad evidenza pubblica, con contestuale stesura dei capitolati tecnici, per posizionamento e controllo settimanale di 600 trappole a cattura massale (periodo maggio-settembre 2019); coordinamento e verifica	25
6	esecuzione in economia e/o affidamento degli incarichi a ditte specializzate per gli interventi di sfalcio e/o trinciatura e l'esecuzione dei trattamenti insetticidi nei siti di diffusione passiva	15
TOTALE		110

Costi standard personale (€/giornata IVA esclusa al lordo dei costi indiretti e generali)

Responsabile di struttura	800,00
Resp. di servizio / Ricercatore esperto	650,00
Ricercatore	560,00
Tecnico	450,00
Operaio	260,00

QUALIFICA	Unità lavorative previste	giornate previste	importo totale (€)
Responsabile di struttura	1	25,0	20.000,00
Resp. di servizio / Ricercatore esperto	3	25,0	16.250,00
Ricercatore	3	25,0	14.000,00
Tecnico	4	20,0	9.000,00
Operaio	2	15,0	3.900,00
Responsabile del progetto per I.P.L.A.		Luca Rossi	

Totale personale IPLA	63.150,00
Consulenze, acquisti e prestazioni da terzi	310.000,00
Materiale durevole (quota d'uso e/o di ammortamento):	250,00
Materiale di consumo:	700,00
Spese per trasferte, sopralluoghi, rilievi:	3.000,00
Totale generale	377.100,00
IVA 22%	82.962,00
Importo totale progetto	460.062,00
Arrotondato a	460.000,00

Specifica relativa a consulenze, acquisti e prestazioni da terzi

PIANO DI LAVORO 2019 - PROGETTO B - Sottoprogetto B2 Acquisti e spese	n°	unità	importo stimato IVA esclusa	
costruzione delle attrezzature di trappolaggio per l'autodisseminazione del fungo entomopatogeno	400	n°	€	7.000,00
costruzione delle attrezzature di trappolaggio per l'abbattimento diretto degli adulti (n. 1.500);	1500	n°	€	10.000,00
noleggio cella frigo per conservazione fungo	1	n°	€	1.000,00
acquisto delle reti insetticide	500	n°	€	30.000,00
acquisto degli insetticidi biologici individuati (750 kg di <i>Metarhizium anisopliae</i>)	700	kg	€	1.000,00
posizionamento e controllo ogni 10 giorni delle 400 trappole per l'autodisseminazione del fungo entomopatogeno (periodo giugno-agosto 2019);	400	siti	€	40.000,00
posizionamento e controllo ogni 15 giorni di 1500 trappole con reti insetticide per l'abbattimento diretto degli adulti (periodo giugno-settembre 2019)	1500	siti	€	90.000,00
posizionamento e controllo settimanale di 600 trappole a cattura massale (periodo maggio-settembre 2019)	600	siti	€	120.000,00
interventi di sfalcio e/o trinciatura e trattamenti insetticidi nei siti di diffusione passiva	25	siti	€	8.000,00
realizzazione cartellonistica	2500	n°	€	3.000,00
			TOTALE	€ 310.000,00

Ripartizione dei costi per singola attività

PIANO DI LAVORO 2019 - PROGETTO B - Sottoprogetto B2		IMPORTO
Attività		€
1	attivazione di procedure ad evidenza pubblica, con contestuale stesura dei capitolati tecnici, per affidamento di specifici incarichi a ditte per la costruzione delle attrezzature di trappolaggio per l'autodisseminazione del fungo entomopatogeno (n. 400) e per l'abbattimento diretto degli adulti (n. 1.500);	30.100,00
2	attivazione di procedure ad evidenza pubblica, con contestuale stesura dei capitolati tecnici, per l'acquisto delle reti insetticide (per 1500 trappole), degli insetticidi biologici individuati per 400 trappole (si stima necessitino circa 750 kg di <i>Metarhizium anisopliae</i>), nonché per la predisposizione delle idonee misure finalizzate allo stoccaggio e alla loro conservazione prima dell'utilizzo;	35.000,00
3	attivazione di procedure ad evidenza pubblica, con contestuale stesura dei capitolati tecnici, per posizionamento e controllo ogni 10 giorni delle 400 trappole per l'autodisseminazione del fungo entomopatogeno (periodo giugno-agosto 2019); coordinamento e verifica	53.000,00
4	attivazione di procedure ad evidenza pubblica, con contestuale stesura dei capitolati tecnici, per posizionamento e controllo ogni 15 giorni di 1500 trappole con reti insetticide per l'abbattimento diretto degli adulti (periodo giugno-settembre 2019); coordinamento e verifica	110.000,00
5	attivazione di procedure ad evidenza pubblica, con contestuale stesura dei capitolati tecnici, per posizionamento e controllo settimanale di 600 trappole a cattura massale (periodo maggio-settembre 2019); coordinamento e verifica	135.000,00
6	esecuzione in economia e/o affidamento degli incarichi a ditte specializzate per gli interventi di sfalcio e/o trinciatura e l'esecuzione dei trattamenti insetticidi nei siti di diffusione passiva	14.000,00
TOTALE IVA esclusa		377.100,00
IVA 22%		82.962,00
IMPORTO IVA INCLUSA		460.062,00
ARROTONDATO A		460.000,00

Cronoprogramma delle attività

PIANO DI LAVORO 2019 - PROGETTO B - Sottoprogetto B2 Attività		mese 1	mese 2	mese 3	mese 4	mese 5	mese 6	mese 7	mese 8	mese 9	mese 10	mese 11	mese 12
1	attivazione di procedure ad evidenza pubblica, con contestuale stesura dei capitolati tecnici, per affidamento di specifici incarichi a ditte per la costruzione delle attrezzature di trappolaggio per l'autodisseminazione del fungo entomopatogeno (n. 400) e per l'abbattimento diretto degli adulti (n. 1.500);												
2	attivazione di procedure ad evidenza pubblica, con contestuale stesura dei capitolati tecnici, per l'acquisto delle reti insetticide (per 1500 trappole), degli insetticidi biologici individuati per 400 trappole (si stima necessitano circa 750 kg di Metarhizium anisopliae), nonché per la predisposizione delle idonee misure finalizzate allo stoccaggio e alla loro conservazione prima dell'utilizzo;												
3	attivazione di procedure ad evidenza pubblica, con contestuale stesura dei capitolati tecnici, per posizionamento e controllo ogni 10 giorni delle 400 trappole per l'autodisseminazione del fungo entomopatogeno (periodo giugno-agosto 2019); coordinamento e verifica												
4	attivazione di procedure ad evidenza pubblica, con contestuale stesura dei capitolati tecnici, per posizionamento e controllo ogni 15 giorni di 1500 trappole con reti insetticide per l'abbattimento diretto degli adulti (periodo giugno-settembre 2019); coordinamento e verifica												
5	attivazione di procedure ad evidenza pubblica, con contestuale stesura dei capitolati tecnici, per posizionamento e controllo settimanale di 600 trappole a cattura massale (periodo maggio-settembre 2019); coordinamento e verifica												
6	esecuzione in economia e/o affidamento degli incarichi a ditte specializzate per gli interventi di sfalcio e/o trinciatura e l'esecuzione dei trattamenti insetticidi nei siti di diffusione passiva												

PROGETTO C

Gestione delle misure di emergenza per il controllo e il contrasto allo sviluppo dell'organismo nocivo *Anoplophora glabripennis* sul territorio piemontese – anno 2019

Il rinvenimento di focolai di *Anoplophora glabripennis* nell'anno 2018 a Vaie (TO) e Cuneo ha determinato l'avvio di tutte le procedure previste per legge per la gestione dell'emergenza.

Le attività nei due siti suddetti non si sono ancora concluse e il Settore Fitosanitario e Servizi Tecnico scientifici ha richiesto il supporto dell'Istituto scrivente, al fine di essere coadiuvato nelle seguenti attività:

- 1) monitoraggio delle zone cuscinetto anche attivando specifiche squadre anche con l'ausilio di tree climber, prevedendo almeno 4 squadre per la zona cuscinetto di Cuneo e 2 squadre per la zona cuscinetto di Vaie (TO), per un totale di 12 tecnici nel periodo metà gennaio-metà marzo 2019 e agosto-settembre 2019;
- 2) predisposizione dei piani di abbattimento degli alberi individuati infestati;
- 3) gestione di eventuali necessità di interventi di smontaggio e/o ridimensionamento della chioma prima dell'abbattimento al piede degli alberi individuati;
- 4) organizzazione e coordinamento del trasporto del materiale di risulta degli abbattimenti e/o smontaggi nelle aree di accumulo provvisorio, nonché della cippatura, se necessaria, del materiale accumulato e del successivo smaltimento mediante termovalorizzazione;
- 5) predisposizione del materiale per le azioni divulgative.
- 6) nel caso in cui nel corso dell'annata 2019 dovesse palesarsi la presenza di *Anoplophora glabripennis* in altre aree o dovessero sorgere nuove emergenze fitosanitarie, l'I.P.L.A. in stretto coordinamento con il Settore Fitosanitario, effettuerà:
 - attività di monitoraggio;
 - predisposizione del materiale idoneo per le azioni di sensibilizzazione e comunicazione;
 - gestione e coordinamento di eventuali trattamenti fitosanitari.

Nel caso si rendesse necessario, l'Istituto scrivente potrà avvalersi della consulenza di personale esterno, per rilievi e monitoraggi, reclutati con i criteri previsti dalla normativa vigente.

Le tabelle seguenti riportano sia il quadro complessivo relativo alle tempistiche e agli importi delle singole attività sopra descritte, sia il dettaglio relativo alle prestazioni da terzi e agli acquisti di materiale.

Si evidenzia che, nonostante la programmazione e la quotazione delle attività sia stata costruita con la maggiore accortezza possibile, situazioni al momento non preventivabili o esigenze specifiche potrebbero richiedere una differente programmazione, senza compromettere o modificare gli obiettivi del progetto e variare il costo complessivo dello stesso.

Eventuali modifiche saranno preventivamente concordate con il Settore regionale referente.

SCHEDA RELATIVA AI COSTI DEGLI AFFIDAMENTI ALL'I.P.L.A. S.p.A.

PIANO DI LAVORO 2019
PROGETTO C

COMMITTENTE: Regione Piemonte, **Direzione** A17000. **Settore** A1703A, **referente** Paola Gotta

Ripartizione delle giornate del personale IPLA per tipologia di attività		giornate previste
1	monitoraggio delle zone cuscinetto anche attivando specifiche squadre anche con l'ausilio di tree climber, prevedendo almeno 4 squadre per la zona cuscinetto di Cuneo e 2 squadre per la zona cuscinetto di Vale (TO), per un totale di 12 tecnici nel periodo metà gennaio-metà marzo 2019 e agosto-settembre 2019	15
2	predisposizione dei piani di abbattimento degli alberi individuati infestati	7
3	gestione di eventuali necessità di interventi di smontaggio e/o ridimensionamento della chioma prima dell'abbattimento al piede degli alberi individuati	16
4	organizzazione e coordinamento del trasporto del materiale di risulta degli abbattimenti e/o smontaggi nelle aree di accumulo provvisorio, nonché della cippatura, se necessaria, del materiale accumulato e del successivo smaltimento mediante termovalorizzazione	5
5	predisposizione del materiale per le azioni divulgative	5
6	gestione nuove emergenze	15
TOTALE		63

Costi standard personale (€/giornata IVA esclusa al lordo dei costi indiretti e generali)

Responsabile di struttura	800,00
Resp. di servizio / Ricercatore esperto	650,00
Ricercatore	560,00
Tecnico	450,00
Operaio	260,00

QUALIFICA	Unità lavorative previste	giornate previste	importo totale (€)
Responsabile di struttura	2	10,0	8.000,00
Resp. di servizio / Ricercatore esperto	3	30,0	19.500,00
Ricercatore	1	10,0	5.600,00
Tecnico	5	5,0	2.250,00
Operaio	2	8,0	2.080,00
Responsabile del progetto per I.P.L.A. Luca Rossi			

Totale personale IPLA	37.430,00
Consulenze, acquisti e prestazioni da terzi	34.000,00
Materiale durevole (quota d'uso e/o di ammortamento):	250,00
Materiale di consumo:	500,00
Spese per trasferte, sopralluoghi, rilevi:	2.000,00
Totale generale	74.180,00
IVA 22%	16.319,60
Importo totale progetto	90.499,60
Arrotondato a	90.000,00

Specifica relativa a consulenze, acquisti e prestazioni da terzi

PIANO DI LAVORO 2019 - PROGETTO C Acquisti e spese	n°	unità	importo stimato IVA esclusa
attivazione squadre con l'ausilio di tree climber, (12 tecnici nel periodo metà gennaio-metà marzo 2019 e agosto-settembre 2019)			€ 23.000,00
trasporto del materiale di risulta degli abbattimenti e/o smontaggi nelle aree di accumulo provvisorio, cippatura, del materiale accumulato			€ 5.000,00
interventi determinati dalla gestione di nuove emergenze			€ 5.000,00
realizzazione materiale divulgativo	80	n°	€ 1.000,00
TOTALE			€ 34.000,00

Ripartizione dei costi per singola attività

PIANO DI LAVORO 2019 - PROGETTO C Attività		IMPORTO €
1	monitoraggio delle zone cuscinetto anche attivando specifiche squadre anche con l'ausilio di tree climber, prevedendo almeno 4 squadre per la zona cuscinetto di Cuneo e 2 squadre per la zona cuscinetto di Vaie (TO), per un totale di 12 tecnici nel periodo metà gennaio-metà marzo 2019 e agosto-settembre 2019	30.000,00
2	predisposizione dei piani di abbattimento degli alberi individuati infestati	5.000,00
3	gestione di eventuali necessità di interventi di smontaggio e/o ridimensionamento della chioma prima dell'abbattimento al piede degli alberi individuati	15.000,00
4	organizzazione e coordinamento del trasporto del materiale di risulta degli abbattimenti e/o smontaggi nelle aree di accumulo provvisorio, nonché della cippatura, se necessaria, del materiale accumulato e del successivo smaltimento mediante termovalorizzazione	9.000,00
5	predisposizione del materiale per le azioni divulgative	3.180,00
6	gestione nuove emergenze	12.000,00
TOTALE IVA esclusa		74.180,00
IVA 22%		16.319,60
IMPORTO IVA INCLUSA		90.499,60
ARROTONDATO A		90.000,00

Cronoprogramma delle attività

PIANO DI LAVORO 2019 - PROGETTO C Attività		mese 1	mese 2	mese 3	mese 4	mese 5	mese 6	mese 7	mese 8	mese 9	mese 10	mese 11	mese 12
1	monitoraggio delle zone cuscinetto anche attivando specifiche squadre anche con l'ausilio di tree climber, prevedendo almeno 4 squadre per la zona cuscinetto di Cuneo e 2 squadre per la zona cuscinetto di Vaie (TO), per un totale di 12 tecnici nel periodo metà gennaio-metà marzo 2019 e agosto-settembre 2019												
2	predisposizione dei piani di abbattimento degli alberi individuati infestati												
3	gestione di eventuali necessità di interventi di smontaggio e/o ridimensionamento della chioma prima dell'abbattimento al piede degli alberi individuati												
4	organizzazione e coordinamento del trasporto del materiale di risulta degli abbattimenti e/o smontaggi nelle aree di accumulo provvisorio, nonché della cippatura, se necessaria, del materiale accumulato e del successivo smaltimento mediante termovalorizzazione												
5	predisposizione del materiale per le azioni divulgative												
6	gestione nuove emergenze												